

Virus Cina, le indicazioni della task force in Liguria: “Ecco chi deve stare a casa e chiamare il 112”

di **comunicato stampa**

29 Gennaio 2020 - 13:18



Genova. Si è riunita in Alisa, oggi, mercoledì 29 gennaio, la task force regionale per un aggiornamento sull'evoluzione del quadro epidemiologico relativo all'infezione da nuovo **coronavirus**, alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.

Il sistema sanitario regionale è operativo per seguire in modo appropriato l'evoluzione della situazione: non ci sono, ad oggi, motivi di allarme per la popolazione ligure in quanto il sistema è monitorato e sotto controllo.

Nella riunione tecnica di oggi, sono stati aggiornati, in particolare, la definizione di caso da sottoporre a sorveglianza e aggiornato il percorso che prevede come riferimento, per l'età pediatrica, l'Istituto Giannina Gaslini.

La più importante raccomandazione emersa riguarda l'**identificazione di caso: chi ha soggiornato in Cina negli ultimi 14 giorni e che presenta febbre superiore a 38°, accompagnata da sintomi respiratori, deve rimanere a casa e contattare il NUE 112**, dal quale riceverà le indicazioni e il supporto necessario.

“Ringrazio la task force ligure per l'impegno e la professionalità con cui sta predisponendo tutte le azioni utili per far fronte in modo efficace alla situazione - sottolinea **Sonia Viale**, vicepresidente e assessore alla Sanità di Regione Liguria. Nei prossimi giorni sono

previste ulteriori riunioni tecniche di aggiornamento e incontri dedicati con i medici di Medicina generale”.